

pernentia il 21 GIU 2018
prot. 2638

COMUNE DI STENICO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

L'organo di revisione

DOTT. COZZIO LORENZO

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione

Nome LORENZO

Cognome COZZIO

Indirizzo PINZOLO (TN) - via Miliani n. 11/c

Telefono 0465503251

Fax 0465500289

Posta elettronica l.cozzio@bonomicozzio.it e pec lorenzo.cozzio@pec.odctrento.it



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	19
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	19
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	19
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	20
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	20
CONCLUSIONI	20



Comune di STENICO

Organo di revisione

Verbale del 20 giugno 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

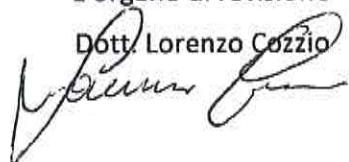
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Stenico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinzolo, 20 giugno 2018

L'organo di revisione

Dott. Lorenzo Cozzio



INTRODUZIONE

Il sottoscritto LORENZO COZZIO revisore del Comune di Stenico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 19 dicembre 2017;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 68/2018 del 05.06.2018
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - il prospetto di verifica del rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011



- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 e in particolare l'art. 54 comma 1;
- ♦ visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento finanziario e contabile nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L
- ♦ visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
- ♦ visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017 di data 11 novembre 2016;
- ♦ visto lo Statuto Comunale;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni (ad eccezione della partecipazione nella cooperativa Consorzio Comuni Trentini) mentre partecipa alla gestione associata obbligatoria dei servizi con i Comuni di Comano Terme, Bleggio Superiore e Fiavè;
- il Revisore prende atto che l'Ente essendo con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non è obbligato a redigere nel 2017 il conto economico e lo stato patrimoniale avendo optato per tale facoltà con delibera n. 11/2016 del 10.03.2016;
- che non sono presenti crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle



d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto dei vincoli del contenimento delle spese imposti dalle leggi e dal protocollo di Finanza Locale;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 64/2018 del 29.05.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 948 reversali e n. 1285 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017;
- l'Ente non ha ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti; Si segnala che l'adempimento è stato assolto in ritardo rispetto alla scadenza del 30 gennaio 2018,
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	615.197,41
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	615.197,41

Non vi sono anticipazioni di cassa non restituite al 31/12/2017.



Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	167.183,97
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente non ha cassa vincolata alla data del 31/12/2017.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	1.057.315,49	613.666,06	615.197,41
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 337.343,32 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.445.949,33
Impegni di competenza	-	2.831.718,36
SALDO	-	385.769,03
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	788.063,81
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	400.951,46
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.343,32

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	€ 1.343,32
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	€ 336.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	€ -
SALDO		€ 337.343,32

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			613.666,06
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		63.683,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		130147132
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		991320,01
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		41254,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			332.581,09
ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
<i>0,00</i>			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
<i>0,00</i>			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		332.581,09
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		336.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		724.379,98
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		891064,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1586.974,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		359.697,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		10,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			4.762,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			337.343,32



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti**pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)	332.581,09	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.	332.581,09	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	63.683,83	41.254,05
FPV di parte capitale	724.379,98	359.697,41



Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	17.285,75
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	10.367,75
Recupero evasione tributaria	11.656,37
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	13,40
Altre (da specificare)	
Totale entrate	39.323,27
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	39.323,27

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio finanzia le spese del titolo 2.



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 753.700,07 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				613.666,06
RISCOSSIONI	(+)	711.794,70	1.208.151,75	1.919.946,45
PAGAMENTI	(-)	318.292,96	1.600.122,14	1.918.415,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			615.197,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			615.197,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	993.378,11	1.237.797,58	2.231.175,69
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	460.125,35	1.231.596,22	1.691.721,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE				
CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			41.254,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			359.697,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			753.700,07

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).



- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	134.517,03	675.121,83	753.700,07
di cui:			
a) Parte accantonata		242.995,06	187.304,40
b) Parte vincolata	8.487,84	8.487,84	8.487,84
c) Parte destinata a investimenti	0,00	33.854,35	38.616,57
e) Parte disponibile (+/-) *	126.029,19	389.784,58	519.291,26

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	753.700,07
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	78.601,24
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	-
Altri accantonamenti	108.703,16
Totale parte accantonata (B)	187.304,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	8.487,84
Totale parte vincolata (C)	8.487,84
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	38.616,57
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	519.291,26
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)



Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 64/2018 del 29.05.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.689.208,13	711.794,70	993.378,11	15.964,68
Residui passivi	839.688,55	318.292,96	460.125,35	- 61.270,24

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I						90.717,30	90.717,30
Titolo II		14.000,00		81.426,26	62.893,23	185.619,90	343.939,39
Titolo III	12.811,52	17.311,34	18.123,87	18.739,38	24.903,90	42.205,81	134.095,62
Tot. Parte corrente	12.811,52	31.311,34	18.123,87	100.165,84	87.797,13	318.542,81	568.752,31
Titolo IV	18.857,75	351.081,29	3.000,00			51.348,01	424.287,05
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	18.857,75	351.081,29	3.000,00	0,00	0,00	51.348,01	424.287,05
Titolo IV	209,98				72,07	58,72	338,75
Totale Attivi	31.879,23	382.392,63	21.123,87	100.165,64	87.869,20	369.947,54	993.378,11
PASSIVI							
Titolo I					836,40	58.019,53	58.855,93
Titolo II	12.329,99	78.332,41	1.537,30	13.413,22	246.608,45	39.556,15	391.777,52
Titolo VII	500,00		50,00	444,50	5.523,06	2.974,34	9.491,90
Totale Passivi	12.829,99	78.332,41	1.587,30	13.857,72	252.967,91	100.550,02	460.125,35



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	63.683,83	41.254,05
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	63.683,83	41.254,05

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	724.379,98	359.697,41
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	724379,98	359697,41

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017



L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato evidenziando un valore al 31.12.2017 pari a € 78.601,24.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti al fondo per perdite derivanti dalle società partecipate.

Altri fondi e accantonamenti

Non esistono ulteriori fondi accantonamento oltre quelli sopra specificati.

L'Ente non ha accantonato per la copertura dei debiti fuori bilancio alcuna somma in quanto come da dichiarazione agli atti non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12/2017 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto ad inviare alla Provincia autonoma di Trento nei termini fissati il dato provvisorio del saldo di finanza pubblica 2017.

ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

La relazione al rendiconto analizza le voci di entrata nella sezione "gestione delle entrate per tipologia" e quelle di uscita nella sezione "gestione della spesa per missione".

Si riporta la sintesi delle voci di spesa per macroaggregati con il raffronto con il 2016.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	273.830,86	264.662,28	-9.168,58
102	imposte e tasse a carico ente	25.556,02	25.620,36	64,34
103	acquisto beni e servizi	580.362,54	489.045,96	-91.316,58
104	trasferimenti correnti	158.323,95	126.260,65	-32.063,30
105	trasferimenti di tributi	1.000,00	0,00	-1.000,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.410,08	63.148,20	61.738,12
109	altre spese correnti	21.185,72	22.582,56	1.396,84
	TOTALE	1.061.669,17	991.320,01	-70.349,16

Spese per il personale

Il revisore conferma che il Comune di Stenico ha rispettato i vincoli e gli obiettivi definiti in materia di spesa per il personale con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017 di data 11 novembre 2016 e dai Protocolli precedenti per la parte ancora in vigore.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli stabiliti dal sistema normativo e dal protocollo il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017 di data 11 novembre 2016 e dalle leggi.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente per le spese per incarichi di collaborazione autonoma rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.454,79 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente non ha spese per interessi passivi sui prestiti e non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente stesso.

Spese in conto capitale

Il revisore non ha nulla da rilevare in tale sede.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha acquistato immobili.

Spesa pubblica

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,37%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente nel 2017 è pari a zero.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale di conseguenza sono pari a zero.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ricorso ad anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 ne contratti di locazione finanziaria ne operazioni di partenariato pubblico e privato.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 64/2018 del 29.05.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel 2017 non ha debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Non vi sono differenze di rilevazione, anche analizzando le risposte ricevute dai revisori delle partecipate, dei crediti e dei debiti fra l'Ente e l'organismo partecipato.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

L'Ente gestisce il servizio smaltimento rifiuti tramite la Comunità di Valle delle Giudicarie.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Il Consiglio Comunale nel 2017 non ha costituito società e nemmeno acquisito nuove partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nel 2017 non vi sono stati casi di intervento per società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c..

Non vi sono società partecipate che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.



Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 con deliberazione consiliare n. 28/2017 di data 28/09/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25/10/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'Ente rispetta le direttive di legge.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'Ente ha attuato correttamente le procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro i termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Credito Valtellinese
Econo:mo	Claudia Milesi
Altri agenti contabili:	Melchiori Silvano – Schonsberg Paola
Concessionari	Trentino Riscossioni Spa - Agenzia delle Entrate Riscossioni
Conto della gestione di titoli azionari	- Credito Valtellinese

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'Ente non ha l'obbligo di redigere nel 2017 il conto economico e lo stato patrimoniale come da deliberazione consiliare n. 11/2016 dd. 10.03.2016 con cui ha esercitato il rinvio della contabilità economico - patrimoniale nel rispetto della facoltà prevista dall'articolo 232 comma 2 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si registrano a carico del Comune di Stenico gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze. Non si è reso pertanto necessario inviare segnalazioni al Consiglio comunale.

Non vi sono particolari osservazioni da segnalare nella presente relazione ricordando in generale all'Ente di porre particolare attenzione al contenimento delle spese e alla valutazione delle attività e passività potenziali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Pinzolo, 20 giugno 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Lorenzo Cozzio

